

BSB TUBI THOR DESIO 73

MONTORFANO 64 D.T.S.

PARZIALI: 7-17, 24-31, 46-47, 62-62.

BSB TUBI THOR: Pirola, Guzzabocca 8, Camnasio, Ghezzi 23, Kalcic, Ollargiu 4, Mariani 10, Arosio 19, Zaffaroni, Ballerani 9. All. Cofrancesco.

INVERNIZZI MONTORFANO: Molteni 12, Marelli 9, Visioli 7, Vercellini 3, Invernizzi, Viganò 4, Villa 7, Dubini, Frigerio 22.

DESIO (max) C'è da salvare il risultato al termine di una gara tiratissima con Montorfano, senza allenatore, in difficoltà a livello di organico, ma comunque molto battagliera in quel di Desio e soprattutto concentrata in avvio. Desio, invece, pensa di

poter vincere la gara sin dalla palla a due ma non fa i conti giusti, in primis con gli avversari, che partono a razzo e con un approccio scatenato al match mettono un discreto margine di vantaggio a difesa del blitz, che poi non si concretizzerà. Il 10-0 dell'Invernizzi fa paura e viene propiziata dal protagonista di serata in casa comasca, ovvero Frigerio, autore di un prestigioso ventello, fine a se stesso. Montorfano dimostra voglia di vincere, alterna difese a uomo e zona che anebbiano la concentrazione e l'abnegazione dei giocatori in maglia Tubi Thor. Ci sono alcune defezioni anche in casa desiana, si vede in campo per un minuto il giovane Pirola, da Seregno è il turno dell'esordio per Ollargiu, ma

il parziale è sempre favorevole agli ospiti anche nel secondo parziale. Il gap viene ridotto drasticamente nel terzo quarto quando la Bsb si avvicina sino a -1 all'ultimo mini riposo per poi aggredire con decisione gli avversari nel corso di un caldo ultimo periodo. Rimesse le cose a posto, capitano Ghezzi si mette la squadra sulle spalle ed insieme ad Arosio fa la differenza e strappa all'orgogliosa Montorfano il referto rosa. La lezione d'umiltà ed abnegazione impartita dalla compagine comasca, crollata per la stanchezza nel finale, deve far riflettere per far sì che certi errori non si ripetano con frequenza preoccupante, al di là di assenze più o meno importanti.